

Roma lì 24 giugno 2013

Comunicato ai lavoratori GNV

Chiediamo da tempo che GNV ci convochi e apra formalmente le relazioni industriali con noi, ma la società non se ne dà per intesa e continua a interloquire solo con i soliti sindacati.

Il motivo, a voler essere maliziosi, è che quei sindacati, come in una sorta di remake di una celebre commedia, dicono sempre di sì.

Nel caso – rarissimo – in cui riescano a far capitolare l'azienda nella stipula di un accordo minimamente vantaggioso per i lavoratori, non si curano di verificarne l'effettiva applicazione.

Prendiamo, ad esempio, l'accordo sullo straordinario e sul premio di risultato: GNV ha decurtato drasticamente il primo e non sta pagando il secondo, nel silenzio assordante dei sindacati firmatari.

Fast/Confsal rivendica il proprio diritto a rappresentare i lavoratori delusi da questo modello sindacale e chiede di poter dare voce a chi le ha conferito il mandato a rappresentarlo.

Il dialogo, tanto più costruttivo quanto più attinente alle tematiche dei diritti violati, è la strada maestra che consente a un'Organizzazione Sindacale di ben rappresentare i lavoratori.

Ma se il dialogo, certamente non per colpa nostra, risultasse impossibile il sindacato ha il dovere di perseguire tutte le strade, anche legali, affinché sia riconosciuto ai lavoratori il loro giusto diritto.

Chiediamo ancora, a gran voce, la possibilità di rappresentare chi da tempo non lo è più e ci chiede di farlo.

Referente Nazionale FAST Comparto Marittimo
Umberto Mazzacano

Visita il nostro sito:

www.sindacatofast.it
